



Giunta regionale della Campania
Direzione Generale 50.18.00 “Lavori Pubblici e Protezione Civile”
Unità Operativa Dirigenziale 50.18.#POSTAZIONE#
“Genio Civile di #GENIO_CIVILE#; presidio di protezione civile”

Al Committente o al delegato del Committente
#C_N_COMMITT#

Al Collaudatore in corso d’opera
#C_N_COLLAUDATORE#

Al Direttore dei Lavori
#C_N_DL#

Al/i Costruttore/i
#DITTA#

(se presente/i) **Il/I Controinteressato/i**
#C_N_CONTROINTERESSATO#

e p.c. Al SUE/SUAP del Comune di:
#COMUNE#

Oggetto:	DEPOSITO ATTI DI COLLAUDO (art.67, co.7, D.P.R.380/01 s.m.i. – art.7, co.5, L. 1086/71 – art.5, co.2 L.R. 9/83 s.m.i. – art.10, co.6, R.R. 04/2010 s.m.i.) <ul style="list-style-type: none">• Prot. N.: #N_PROTOCOLLO# del #DATA_PROTOCOLLO#• Fascicolo N.: #N_FASCICOLO#• Protocollo Attestazione di avvenuto deposito: N.: #N_PROT_ATTESTAZIONE# del #DATA_PROT_ATTESTAZIONE#
	Procedimento di controllo, con metodo a campione, sugli atti di collaudo (art. 10, co.8 e art.4, R.R. 04/2010 s.m.i.) ed eventuale annullamento (art.21-nonies co.1 L.241/1990 s.m.i.) dell’Attestazione di avvenuto deposito del Collaudo. COMUNICAZIONE DI AVVIO (articolo 7 della vigente Legge n.241 del 1990).
	Committente: #AUTOCOMPILABILE#
	Comune: :#AUTOCOMPILABILE#
	Lavori di: #DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO#

Premesso che, a seguito del deposito degli atti di collaudo relativo ai lavori in oggetto:

1. è stata rilasciata l’Attestazione richiamata in epigrafe (art.10, co.6, R.R. 04/2010 s.m.i.);
2. il rilascio della predetta attestazione non ha comportato, a termini del R.R. 04/2010 s.m.i., lo svolgimento di alcuna attività di verifica sulla legittimità e la regolarità della predetta presentazione, la cui conformità alle norme è, all’attualità, attestata dalle sole dichiarazioni/asseverazioni trasmesse.
3. si è provveduto al sorteggio di cui all’art.4, co.1, R.R. 04/2010 s.m.i. per lo svolgimento delle attività di controllo con metodo a campione di cui all’art.10, co.8, dello stesso regolamento;

Si comunica che gli atti di Collaudo in argomento, a seguito delle operazioni di sorteggio svoltesi il ___/___/202_ presso gli uffici di questa Unità Operativa Dirigenziale, saranno oggetto di attività di controllo, ai sensi dell'art.10, co.8 e art.4, del R.R. 04/2010; a tal fine si comunica, altresì (ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 della vigente Legge n.241 del 1990) che:

- a. l'Amministrazione competente è la Giunta regionale della Campania;
- b. l'Ufficio procedente è la U.O.D. "Genio Civile di #GENIO_CIVILE#, presidio di protezione civile";
- c. il Responsabile del procedimento (articolo 5 Legge n.241 del 1990) è #RDP#;
- d. il termine ordinario previsto per la conclusione delle attività di verifica è pari a 30 giorni (articolo 9, comma 3 della Legge n.11/2015) fatta salva, comunque, la possibilità di procedere all'annullamento entro un termine non superiore a 12 mesi (articolo 21-nonies della Legge .241del 1990 s.m.i.);
- e. qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dall'istanza, ha facoltà di intervenire nel procedimento qualora ne faccia richiesta;
- f. i soggetti interessati al procedimento possono acquisire le informazioni circa lo stato di attuazione dello stesso attraverso il portale S.I.smi.CA. (<https://portalesismica.regione.campania.it/>), accedendo al fascicolo relativo all'istanza, se abilitati; se non abilitati, possono inviare una specifica richiesta esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: _____.

Si comunica, infine, che:

1. a conclusione del predetto controllo, ne sarà data comunicazione con un provvedimento espresso e, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di legge, saranno adottati i conseguenziali motivati provvedimenti nel rispetto della vigente normativa di settore;
2. in caso di esito interlocutorio, sarà richiesta la dovuta integrazione documentale/informativa da trasmettere nel termine non superiore a quindici giorni. In caso di mancato o incompleto riscontro, saranno adottati i necessari provvedimenti (art.10 ,co.9, del vigente Regolamento regionale n.4 del 2010 e s.m.i. e art. 21 nonies del L. 241/1990);
3. al superamento del termine previsto per la conclusione del procedimento, sarà possibile sollecitare l'esercizio del predetto controllo e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'articolo 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
4. nel caso di mancato rilascio del provvedimento entro il termine fissato, è possibile rivolgersi al Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Giunta regionale della Campania;
5. fatto salvo quanto previsto ai punti precedenti, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (e L.1086/71), e dalle leggi regionali;
6. il committente o suo delegato, nonché gli altri soggetti in indirizzo, sono tenuti ad assicurare che l'indirizzo Pec indicato quale proprio domicilio digitale sia in grado di recepire la documentazione inviata da questo ufficio, fermo restando che il caricamento dei documenti nel fascicolo digitale in epigrafe ha valore di notifica nei confronti di tutti i soggetti abilitati ad accedere allo stesso.

Si invitano i destinatari della presente missiva a segnalare i nominativi e i recapiti dei soggetti cui possa derivare un pregiudizio dall'esecuzione delle opere denunciate, visto che essi, sulla scorta della documentazione agli atti, non sono stati individuati o non sono facilmente individuabili.

Il R.d.P.
#profilo professionale
#AUTOCOMPILABILE#
#titolo_nome_cognome_RdP#
#AUTOCOMPILABILE#